

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54

del 27.02.2006

O G G E T T O

Demolizione pal. Civv.13-15-18-22-23 prol.A.Fontana. Presa d'atto tecnica demolitivi a mano tra il vano scala delle pal.13 e 18 e le palazzine IACP a causa dell'assenza del giunto tecnico. Approvazione verbale del 25.01.2006 per il calcolo dei maggiori costi da riconoscere all'Impresa.

L'anno duemilasei, il giorno ventisette del mese di febbraio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
PISANI	Marta	- ASSESSORE	- Assente
ANGRISANI	Dante	- ASSESSORE	- Presente
AZZOLLINI	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
CAMPOREALE	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
CLAUDIO	Adele	- ASSESSORE	- Presente
DE NICOLO'	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
GAGLIARDI	Immah	- ASSESSORE	- Presente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	- Assente
LEONE	Sergio	- ASSESSORE	- Presente
MESSINA	Angelo	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Sig. Minervini Tommaso – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale f.f., dott. De Michele Vincenzo.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune è destinatario di un finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione “dell'intervento Palazzine via A. Fontana, Molfetta” – L. 376 del 29.12.2003, Allegato A p.to 15 - con lo specifico obiettivo di demolire e ricostruire le stesse, in forza delle condizioni statiche precarie attestate dalle perizie espletate dai CTU prof. ing. Di Paola e Prof. Ing. Albimarini, nominati dal Giudice così come ribadito nella nota del 24.09.2004 a firma del Sostituto Procuratore della Repubblica di Trani dr.A.Savasta;
- stessa conclusione scaturiva dalle risultanze della Consulenza scientifica redatta dal Prof. Mauro Mezzina a seguito dell'incarico conferitogli dal Comune con Determinazione Dirigenziale del Settore LL.PP. n. 123 del 22.04.2004 ;
- a seguito delle risultanze emerse dalle relazioni peritali e per effetto della volontà espressa dai proprietari con deliberazioni assembleari assunte all'unanimità riguardo l'utilizzo del finanziamento statale, il Comune ha fatto redigere progetto esecutivo di demolizione affidando, con determinazione dirigenziale Settore LL.PP. n. 123 del 22.04.2004, l'incarico all'Arch. A. La Notte;
- il progetto di demolizione così redatto ed approvato con deliberazione di G.C. n. 414 del 21.10.2004, è stato posto a base di gara con il sistema dell'asta pubblica ed aggiudicato in via definitiva all'Impresa VARIAN da Gualdo Cattaneo (PG) giusta D.D. U.O. Appalti e Contratti n.77 del 21.07.2005;
- con nota del 22.09.2005 prot.n.45572 il Sostituto Procuratore della Repubblica di Trani dr.A.Savasta chiedeva di relazionare in merito ai lavori di demolizione, se eseguiti, e quindi se fosse stata rimossa la situazione di pericolo;
- la direzione dei lavori è stata assunta direttamente dal dirigente del Settore LL.PP., pertanto gli stessi sono stati consegnati ed avviati in data 26.09.2005;
- durante la demolizione, avviata con la tecnica prevista in progetto, le vibrazioni si sono propagate anche sulla struttura in c.a. delle palazzine dello I.A.C.P., costruite successivamente, ciò a causa della mancanza del “giunto tecnico”, apparentemente esistente tra le palazzine CER (civv.13 – 18) e quelle attigue dello IACP essendo il filo verticale esterno dei due fabbricati distanziato di 10 cm., mentre, all'interno, le pareti dei due fabbricati e la trave trasversale di testata sono risultate in aderenza (v. relazione allegata);

- per tale effetto i lavori sono stati sospesi in data 07.10.2005 per accertare lo stato dei luoghi tra i due fabbricati (civ.13 e pal. IACP e civ. 18 e pal. IACP) e verificare la assenza del giunto tecnico tra i suddetti fabbricati e quindi ipotizzare interventi di demolizione adeguati a tutela della sicurezza dei fabbricati IACP e degli stessi occupanti;
- a tal proposito l'Impresa VARIAN, per eseguire il "giunto tecnico" mancante, necessario a "smorzare" le vibrazioni dovute alla demolizione e quindi evitare il coinvolgimento statico della struttura in c.a. delle palazzine IACP, richieste, con nota del 26.10.2005 prot.n. 53012, maggiori oneri quantificati in €82.000,00 circa oltre IVA (**ALLEGATO A**);
- il Direttore dei lavori e RUP ing. Enzo Balducci, con nota prot. n.54354 del 03.11.2005 (**ALLEGATO B**) informava lo IACP richiedendo il riconoscimento della maggiore spesa allo stesso Istituto a causa della non corretta esecuzione della posizione delle palazzine (mancanza del giunto tecnico) costruite successivamente;
- la nota succitata non ha avuto riscontro da parte dello IACP, per cui il RUP ha incaricato con D.D. Sett. LL.PP. n.525 del 07.11.2005 (**ALLEGATO C**) gli avvocati D'Amato, Piccininni, Magarelli Giuseppe di proporre, per il Comune di Molfetta, ricorso per accertamento tecnico preventivo contro lo I.A.C.P. di Bari per accertare e descrivere lo stato dei luoghi relativamente alla presenza o meno del giunto tecnico;
- il Tribunale di Trani in data 28.11.2005 (**ALLEGATO D**) nominava C.T.U. l'ing. Duilio Maglio con l'incarico di "accertare, verificare ed indicare lo stato e la condizione di contiguità tra i fabbricati da demolire siti in Molfetta in Via Prol.A.Fontana ai numeri 13 e 18 e fabbricati confinanti realizzati dallo I.A.C.P., con particolare riferimento alla constatazione della sussistenza o meno dei giunti tecnici ed alla indicazione delle diverse opere da realizzare in fase di demolizione nell'ipotesi di sussistenza dei giunti tecnici e nell'ipotesi di insussistenza degli stessi giunti";
- le operazioni peritali avevano inizio in data 05.12.2005;
- su richiesta del CTU ing. Maglio, venivano fornite delucidazioni in merito alle tecniche di demolizione previste per realizzare la discontinuità fisica (giunto) tra le palazzine CER (civv.13 -18) e IACP trasmesse dall'Impresa VARIAN ;
- la tecnica indicata, notiziata anche allo IACP, non è stata condivisa dal CTU, ritenendo, questi, non sufficientemente sicuro il taglio del telaio trasversale di bordo delle palazzine CER a distanza ravvicinata (circa 1 metro dalla parete del fabbricato IACP);
- il D.LL., per soddisfare la richiesta legittima e oltremodo prudente del CTU, ha predisposto relazione tecnica (**ALLEGATO E**) in cui

ipotizza una demolizione manuale delle due campate delle palazzine CER comprese tra il vano scala in c.a. delle palazzine 13 e 18 e le palazzine IACP;

- rispetto a tale nuova tecnica demolitiva, condivisa dal CTU con nota n.475 del 03.01.2006 (**ALLEGATO F**) il D.LL. ordinava all'Impresa VARIAN con fax del 13.01.2006 (**ALLEGATO F1**) la ripresa dei lavori, invitando la stessa a quantificare e comunicare i maggiori oneri;
- in data 16.01.2006, giusto verbale di ripresa sottoscritto dalle parti, venivano ripresi i lavori (**ALLEGATO G**);
- l'Impresa VARIAN, con nota del 18.01.2006 esplicitava nel dettaglio i maggiori oneri (**ALLEGATO H**);
- la richiesta di maggiori oneri al lordo del ribasso, avanzata dall'Impresa VARIAN, pari ad € 287.232,60 che al netto del ribasso del 26,89% diviene **€ 209.995,75 + IVA**, è risultata particolarmente elevata per cui, il D.LL. e RUP con fax del 19.01.2006 (**ALLEGATO I**) ha promosso un incontro per ridefinire in contraddittorio i maggiori oneri derivanti dal fermo cantiere e dalle concordate nuove fasi di lavoro di demolizione a mano;
- nell'incontro tenutosi il 25.01.2006 la somma complessiva, come risulta dal verbale (**ALLEGATO L**) al presente atto, è stata rideterminata in complessivi € 145.103,33 oltre IVA che arrotondati diventano € 145.000,00 oltre IVA per **complessivi € 159.500,00** al netto del ribasso del 26,89% ;

Ciò premesso

- si ritiene necessario comunque dover far proseguire i lavori di demolizione e quindi riconoscere all'impresa i maggiori oneri calcolati dal D.LL. e RUP in contraddittorio con l'Impresa e riportato nel verbale del 25.01.2006 controfirmato dalle parti e allegato al presente atto;

- si incarica il RUP di attivare, attraverso gli avvocati, l'azione di rivalsa nei confronti dello IACP di Bari;

- Vista e condivisa la relazione tecnica del 21.12.2006;

- Vista la nota del CTU del 03.01.2006 prot.n. 475;

- Visto il verbale dell'incontro tra il D.LL. e RUP e l'Impresa Varian per definire i maggiori costi per la demolizione a mano di parte dei fabbricati CER civv.13 e 18 e per il fermo cantiere e assistenza al CTU;

- Assunto il parere favorevole espresso dal Capo Settore LL.PP. ai sensi dell'art.49 – comma 1 – del T.U.E.E.L. approvato con decreto legislativo n.267/00 (il provvedimento non ha rilevanza contabile);

Con voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

1) La narrativa costituisce parte integrante del presente atto.

- 2) Prendere atto delle modalità tecniche di demolizione indicate nella relazione del D.LL., per la demolizione manuale delle due campate delle palazzine CER civv.13 e 18 comprese tra il vano scala e le palazzine attigue dello IACP.
- 3) Approvare il verbale del 25.01.2006 (allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale) per il calcolo dei maggiori costi da riconoscere all'Impresa VARIAN per eseguire la demolizione manuale delle due campate delle palazzine CER comprese tra il vano scala in c.a. delle palazzine 13 e 18 e le palazzine IACP e per il fermo cantiere e l'assistenza al CTU.
- 4) **Disporre affinché il RUP incarichi i legali già nominati dal Comune di procedere con azione di rivalsa per il recupero di detti maggiori oneri nei confronti dello IACP di Bari.**
- 5) Incaricare il Dirigente del Settore LL.PP. di formalizzare l'estensione dell'appalto anche per la esecuzione a mano della demolizione, riconoscendo alla stessa impresa VARIAN anche gli oneri rivenienti dal fermo cantiere e dall'assistenza fornita al CTU, **inserendo anche tali somme in quelle da richiedere allo IACP di Bari, per un totale di €. 145.000,00 + IVA al netto del ribasso del 26,89% per un totale complessivo di €. 159.500,00.**
- 6) Confermare Responsabile del Procedimento l'ing. Enzo Balducci.
- 7) Dichiarare il presente provvedimento di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 – 4° comma – del D.L.vo n.267/00.
- 8) Trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento e ai legali nominati dal Comune per i rispettivi adempimenti, all'Impresa VARIAN e al CTU ing. Duilio Maglio.